



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

## Istituto Comprensivo Statale

"FERDINANDO RUSSO"

Via Vincenzo Marrone, 67/69 – 80126– Napoli (NA)

Tel./Fax 081-7265034

Codice fiscale 95169890639- Codice Univoco UF1V1Q

Codice Scuola – NAIC8CW00Q e-mail: [naic8cw00q@istruzione.it](mailto:naic8cw00q@istruzione.it)

Posta certificata: - [naic8cw00q@pec.istruzione.it](mailto:naic8cw00q@pec.istruzione.it)

Sito web [www.icsferdinandorusso.gov.it](http://www.icsferdinandorusso.gov.it)

Prot. n. 2095/01-01

Napoli, 22 giugno 2016

### ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.lgs n.33/2013

- Visto** il D. Lgs n. 150/2009;
- Visto** la Legge 69/2009 l'art. 32, comma 1;
- Vista** la legge 190/2012, art. 1;
- Visto** il D. Lgs n. 33/2013;
- Vista** la circolare n. 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- Viste** le delibere dalla CiVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
- Viste** le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola (Delibera ANAC n. 430 del 13.04.2016);
- Vista** la nota Prot. AOODRCA/8472 del 9 giugno 2016 inerente l'adozione del PTTI;
- Tenuto** conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.

Sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/18.

## **1) ASPETTI GENERALI**

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (**PTTI**) di cui all'Art. 10 del D. Lgs n.33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'I.C. "F. Russo" in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n. 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016/18.

## **2) PRINCIPI ISPIRATORI**

Richiamato che l'Istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m" della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall' IC "F. Russo", ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

## **3) INTEGRAZIONE**

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.lgs n.150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D. Lgs n.82/2005; L. n. 4/2004; L. n. 69/2009).

## **4) RELAZIONI**

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli Organi Collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio d'istituto) e di settore (Consigli di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio dei Docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

## **5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto).

A tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserire aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di ogni soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- e) sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- f) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- g) definire annualmente il gruppo di lavoro che si occupa del sito web istituzionale e dei siti tematici;
- h) pubblicizzare la modalità dell'accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

## **6) CONTENUTI DEL PTTI**

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto;

### **II Responsabile per la Trasparenza**

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonietta Portarapillo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma2 del D.lgs. 39/93*